



EDITORIALE



**CONSUMATORI
O PERSONE?**

di
**MASSIMILIANO
DONA**



@MASSIDONA

Nell'anno del **Sessantesimo anniversario** della nostra fondazione, abbiamo deciso di rallentare (almeno per un attimo) per guardarci allo specchio e riflettere sulla strada percorsa fin qui, ma anche tracciare la rotta per il futuro.

Ecco spiegata l'idea che ha ispirato il nostro "**Premio Vincenzo Dona, voce dei consumatori**" che si è tenuto lo scorso 27 novembre al Teatro Argentina: ognuno di noi quotidianamente si trova davanti a **mille specchi** nei quali riflette se stesso. Agli specchi tradizionali si aggiunge lo schermo del **computer**, gli **smartphone**, i monitor dei **tablet**, fino ai **device indossabili**. Ma è uno specchio anche la **televisione**: un tempo specchio dei tempi, oggi con l'avvento della tv *on-demand* specchio di ognuno di noi, riflettendo i nostri gusti.

A pensarci bene è uno specchio anche la **vetrina** del negozio tradizionale, lo scaffale di un **supermercato**, per non dire di ciò che accade sui **social network** dove ognuno costruisce un'immagine di sé e della sua "persona".

"**Persona**" è l'altra parola chiave della nostra riflessione; può apparire paradossale che proprio la più antica associazione dei consumatori del nostro Paese proponga il superamento del "**consumatore**" a favore della **persona**: non si tratta di una provocazione, ma della presa d'atto di un nuovo paradigma.

Guardare alla **persona**, infatti, equivale a guardare **al di là del consumatore**, coltivando l'ambizione a una maggiore pienezza nelle scelte.

Ne abbiamo discusso insieme ad illustri personaggi del mondo delle **istituzioni**, delle **imprese**, della **comunicazione** e della **cultura**, per rispondere insieme all'interrogativo dal quale siamo partiti: "**consumatori o persone?**"